



OGGETTO: Costituzione "Nucleo operativo per la prevenzione e l'intervento in materia di Organismi Geneticamente Modificati (O.G.M.)"

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione e predisposto dal Servizio Sistema Agroalimentare, Ambiente Rurale e Foreste, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'art.16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20, in ordine alla regolarità tecnica ed al profilo di legittimità, del dirigente del Servizio Sistema Agroalimentare, Ambiente Rurale e Foreste;

VISTA la proposta del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;

VISTO l'articolo 25 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

1. di costituire il "Nucleo operativo per la prevenzione e l'intervento in materia di Organismi Geneticamente Modificati (O.G.M.)", composto come di seguito:

- dott. Sergio Bozzi, dirigente del Servizio Sistema Agroalimentare, Ambiente rurale e Foreste, con il compito di Coordinatore;
- dott. Graziano Pallotto, per ASSAM (Agenzia Servizi Settore Agroalimentare Marche);
- dott. Roberto Tomarelli, dirigente del Servizio Veterinaria, Igiene, Sicurezza e Qualità nutrizionale degli alimenti;
- dott.ssa Gabriella Massaccesi, dirigente del Servizio Risanamento e Tutela ambientale;
- dott. Paolo Londrillo, dirigente del Servizio Legislativo;



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

seguita da:
22 SET 2003
delibera
1265

pag.
3

DSROGM (1)

- dott.ssa Lucia Marini , per il Servizio Sviluppo e Gestione delle Attività agricole e rurali;
- dott.ssa Patrizia Barocci, per il Dipartimento Sviluppo Economico;
- p.a. Roberto Gatto e dott. Leonardo Valenti, del Servizio Sistema Agroalimentare, Ambiente rurale e Foreste, rispettivamente con l'incarico di segretario e di segretario supplente del Nucleo;

2. di integrare la composizione del Nucleo Operativo con rappresentanti del Corpo Forestale dello Stato, dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche, dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi-Direzione di Firenze-Sede di Ancona, demandando al dott. Bozzi l'incarico di acquisire celermente i nominativi corrispondenti;

3. di affidare al Nucleo Operativo come sopra costituito la definizione entro 45 gg. di un Piano complessivo delle attività necessarie per la prevenzione e l'intervento di contrasto in materia di Organismi Geneticamente Modificati (O.G.M.), completo della relativa copertura finanziaria, al fine di rafforzare la vigilanza sul rispetto del Decreto Legislativo 24 aprile 2001 n. 212, e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 agosto 2000, al fine di tutelare i consumatori marchigiani, la qualità e la salubrità delle colture agricole e dei prodotti agroalimentari della regione, con particolare riguardo per le produzioni biologiche;

4. di pubblicare per estratto la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Bruno BRANDONI)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Dott. Vito D'AMBROSIO)

per verifica e controfirma
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
SVILUPPO ECONOMICO
(Dott. Fabrizio COSTA)



22 SET 2003

pag.

4

delibera
1265

DGROGK: (1)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.Lgs.vo 24 aprile 2001 n. 212;

D.P.C.M. 4 agosto 2000.

Decreto di sequestro della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Fermo, datato 31 luglio 2003.

MOTIVAZIONE

A seguito di riscontro, sul territorio regionale, di una coltura seminata con mais caratterizzato da contaminazione transgenica con percentuali variabili tra lo 0.10% e il 0.26%, riscontrate con analisi della granella prelevata in campo, la Regione Marche intende provvedere alla neutralizzazione delle colture contaminate ed all'attivazione di un'intensa opera di prevenzione, a conferma della scelta strategica di uno sviluppo ecocompatibile, qualitativamente all'avanguardia, con cui si vuole tutelare e valorizzare sia le produzioni agricole ed agroalimentari, che l'intero ambiente rurale della regione: una scelta che impegna conseguentemente all'adozione del criterio "tolleranza zero" rispetto ai possibili tentativi di introduzione di metodi colturali caratterizzati da OGM.

I criteri e gli indirizzi suddetti trovano peraltro ampia e significativa conferma negli appelli ripetutamente espressi dalle Associazioni marchigiane dei coltivatori biologici, nonché nelle analoghe indicazioni espresse in materia dalla IIIa Commissione Consiliare.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Sotto il profilo sanitario, dovendo responsabilmente prescindere - nell'interesse primario della salute dei consumatori e della tutela della qualità e sicurezza delle coltivazioni - dalle diverse valutazioni che si confrontano, tuttora, nell'ambito del dibattito scientifico sulla sicurezza o meno dell'impiego di Organismi Geneticamente Modificati (O.G.M.) nell'alimentazione, il provvedimento di distruzione per tutte le sementi OGM attualmente non consentite si presenta come l'unica misura concreta, in grado di evitare il rischio di introdurre nel circuito alimentare umano o animale marchigiano i prodotti contaminati.

Il rischio di contaminazione ambientale richiede un intervento il più possibile rapido e tempestivo, motivo per cui si è ravvisata l'opportunità di organizzare un lavoro sinergico fra tutte le strutture dell'Amministrazione regionale e tutti gli altri Enti competenti, a vario titolo, per la problematica O.G.M.

Riunioni a livello tecnico sono già state effettuate in data 6 e 19 settembre 2003, con il coinvolgimento attivo di gran parte delle strutture sopra indicate per la composizione del Nucleo Operativo antiOGM.

Con la attuale proposta di deliberazione si intende quindi ratificare - sulla scorta degli indirizzi politico-programmatici già precedentemente espressi dal Consiglio e dalla Giunta Regionali circa la volontà di contrastare pienamente la diffusione di colture O.G.M. - l'impostazione operativa individuata e condivisa nel corso delle due riunioni tecniche sopra ricordate.

Nel contingente occorre:

- a) gestire la distruzione del raccolto del campo contaminato, già posto sotto sequestro giudiziario, e le conseguenti azioni agronomiche connesse;



- b) prevedere un monitoraggio di carattere preventivo a livello regionale, partendo dai terreni circostanti il campo contaminato;
- c) predisporre entro 45 gg. un piano di azione preventiva, in particolare in vista della prossima campagna maidicola 2004.

Considerata l'urgenza delle prime azioni indicate, la copertura finanziari dei relativi costi è ora garantita dalla disponibilità dei capitoli di spesa n. 30903108 e 30903109 del bilancio 2003 .

PROPOSTA

Per quanto sopra esposto e sulla base della documentazione agli atti, si propone quanto segue:

1. di costituire il "Nucleo operativo per la prevenzione e l'intervento in materia di Organismi Geneticamente Modificati (O.G.M.)", composto come di seguito:

- dott. Sergio Bozzi, dirigente del Servizio Sistema Agroalimentare, Ambiente rurale e Foreste, con il compito di Coordinatore;
- dott. Graziano Pallotto, per ASSAM (Agenzia Servizi Settore Agroalimentare Marche);
- dott. Roberto Tomarelli, dirigente del Servizio Veterinaria, Igiene, Sicurezza e Qualità nutrizionale degli alimenti;
- dott.ssa Gabriella Massaccesi, dirigente del Servizio Risanamento e Tutela ambientale;
- dott. Paolo Londrillo, dirigente del Servizio Legislativo;
- dott.ssa Lucia Marini , per il Servizio Sviluppo e Gestione delle Attività agricole e rurali;
- dott.ssa Patrizia Barocci, per il Dipartimento Sviluppo Economico;
- p.a. Roberto Gatto e dott. Leonardo Valenti, del Servizio Sistema Agroalimentare, Ambiente rurale e Foreste, rispettivamente con l'incarico di segretario e di segretario supplente del Nucleo;

2. di integrare la composizione del Nucleo Operativo con rappresentanti del Corpo Forestale dello Stato, dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche, dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi-Direzione di Firenze-Sede di Ancona, demandando al dott. Bozzi l'incarico di acquisire celermente i nominativi corrispondenti;

3. di affidare al Nucleo Operativo come sopra costituito la definizione entro 45 gg. di un Piano complessivo delle attività necessarie per la prevenzione e l'intervento di contrasto in materia di Organismi Geneticamente Modificati (O.G.M.), completo della relativa copertura finanziaria, al fine di rafforzare la vigilanza sul rispetto del Decreto Legislativo 24 aprile 2001 n. 212, e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 agosto 2000, al fine di tutelare i consumatori



marchigiani, la qualità e la salubrità delle colture agricole e dei prodotti agroalimentari della regione, con particolare riguardo per le produzioni biologiche;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Per Ag. Roberto Garro)
Roberto Garro

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La copertura finanziaria della presente deliberazione è garantita dalla disponibilità di cui ai Capitoli 30903108 (accertamento n. 864/02, cap. entrata 40303025) e 30903109 (accertamento n. 1439/02 cap. entrata n. 20103004) del bilancio 2003 .

IL RESPONSABILE

(dott.ssa Stefania Denaro)
Stefania Denaro

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SISTEMA AGROALIMENTARE,
AMBIENTE RURALE E FORESTE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto in questione, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Sergio BOZZI)
Sergio Bozzi

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO

Il sottoscritto, esaminato il documento istruttorio e visto il parere del dirigente del Servizio Sistema Agroalimentare, Ambiente rurale e Foreste in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità, propone alla Giunta Regionale l'adozione della presente deliberazione.

IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO

(Dott. Fabrizio COSTA)
Fabrizio Costa

La presente deliberazione si compone di n° 6 pagine, di cui n. 1 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott Bruno BRANDONI)
Bruno Brandoni